

Nuovo Bollo 5/12

Aprire la "Bottega del mondo"

Vi proponiamo un modo alternativo e "significativo" per fare i vostri regali di Natale: dal 5 dicembre apre la "Bottega del Mondo", che propone i prodotti del Commercio Equo e Solidale. Sono prodotti artigianali e alimentari importati direttamente dal Sud del mondo, secondo le regole di un mercato alternativo, che non segue logiche caritative o assistenziali, ma cerca di costruire rapporti paritari, tra produttori del Sud e consumatori del Nord.

Gli articoli che troverete vengono un po' da ogni parte del mondo. I prodotti artigianali sono solitamente frutto delle tradizionali lavorazioni locali e fabbricati con materie prime del posto, non importate, evitando che si vengano a creare dipendenze nei confronti dell'importazione.

I prodotti alimentari (caffè, miele, cioccolata), provenienti da piccole cooperative organizzate dai contadini o dai villaggi, dove il terreno è in comune, non devono incidere sulla produzione di derrate agricole primarie, destinate all'autoconsumo.

Comprando questi prodotti sosteniamo i processi di autosviluppo nei Paesi del Terzo Mondo. Non dobbiamo considerarli solo articoli di consumo, ma frutto del lavoro di altri uomini, espressione di altre culture e altri valori, occasione di solidarietà e condivisione tra produttore e consumatore. Il margine di guadagno che si ha sulle vendite viene versato interamente al Progetto di Solidarietà Lugo-Sao Bernardo.

La Bottega viene ospitata per il mese di dicembre nei locali dell'ex Pro Loco, sotto il porticato della Rocca, con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì (giovedì escluso) dalle 17 alle 19. Sabato e domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

I COMMENTI DEL CDU/CDL

Nuovo Bollo 5/12

È comunque un PRG da riscrivere

Un PRG calato dall'alto senza alcun confronto preventivo con la città è destinato a scontentare o chi lo subisce, se resta com'è, o chi l'ha progettato, se viene cambiato di conseguenza alle modifiche chieste dai cittadini ed anche da una parte delle forze politiche - comprese quelle di maggioranza - che si faranno carico delle esigenze espresse in materia.

In assoluto, comunque, 398 osservazioni non sono poche. Ma tra queste, con tutto il rispetto per le esigenze private, e non tutte senza fondamento, pensiamo di essere facili profeti nell'identificare le maggiori difficoltà per la Giunta Roi nei rilievi giunti sia dall'associazionismo agricolo e dal PPI.

Tutto prevedibile, comunque. Infatti non poteva passare sotto silenzio il tentativo sottinteso all'Area del Santerno di fare della nostra campagna un nuovo quartiere cittadino. E questo aumentando i vincoli edilizi e trasformando, di colpo, le case coloniche - cioè con uso prevalentemente produttivo a livello familiare - in abitazioni cittadine. Con tutti i problemi relativi, ICI compresa. Così come la dichiarazione "dovuta" del PPI a favore dell'adozione della variante del PRG, aveva lasciato trasparire chiaramente che non tutto era detto e che, anzi, molto si sarebbe dovuto ridiscutere. Così sarà, a quel che pare, anche perché i Verdi - pur loro non entusiasti della variante - hanno formalizzato le loro richieste.

È fin troppo facile rilevare l'astrattezza del disegno di sviluppo previsto mentre è fin troppo concreto il complesso delle norme che ingessa ed imprigiona il centro stori-

co di Lugo non tenendo neppure conto della natura sismica del nostro territorio. E l'astrattezza è tutta nella progettazione di almeno 18 piani d'area per realizzare i quali occorreranno le disponibilità dei proprietari e i fondi - tantissimi! - sia per l'area scolastica che per il nuovo palasport in viale Europa. Solo per dirne due.

Sembra sfuggire al buon senso dei nostri amministratori - ma è davvero così? - che il privato investe solo se ha un utile certo, diretto o indiretto. Per questo ci sorge il sospetto che quello dei piani d'area sia solo uno specchio per le allodole in mancanza di decisioni più serie - e possibili - che attraggano a Lugo dei nuovi capitali. In realtà, per i nuovi insediamenti produttivi c'è molto poco. E senza lavoro nuovo, l'emorragia verso l'esterno dei giovani proseguirà facendo di Lugo sempre più una città di anziani dal veloce invecchiamento, dalle poche nascite e dallo sviluppo-zero.

In realtà, come amava ripetere l'ex Sindaco Ciani, Lugo non è Parigi. Non è neppure Venezia, si può aggiungere, dove il restauro conservativo pro-turisti ne ha fatto un monumento all'aria aperta, ma con l'esito dell'abbandono di molta parte dei suoi abitanti. Insomma, Lugo ha altre esigenze. E questo PRG, come tutti hanno capito, non le ha comprese. Prendiamone atto tutti, Giunta Roi compresa, e proviamo a rimediare. Lasciando a casa l'integralismo urbanistico, però, per favorire la vita possibile. Di monumenti, a Lugo, quello a Baracca basta e avanza.

Angelo Camanzi
Capogruppo CDU/CDL

Approvato in consiglio comunale il progetto di recupero

Sì al miglioramento di viale Bertacchi

Costerà 1 miliardo e 280 milioni

*colore
9/12*

LUGO - Il Consiglio comunale di Lugo ha approvato due importanti progetti preliminari di opere pubbliche: il restauro della facciata dell'ex Convento del Carmine (nel lato prospiciente la via Baracca) e la ristrutturazione di viale Bertacchi, la strada che insieme a viale Orsini collega la stazione ferroviaria al Circondario.

La ristrutturazione di viale Bertacchi è stata approvata con i voti favorevoli di Pds-Ds, Verdi, Rifondazione Comunista, Ppl/Ppi e i consiglieri Marangoni e Barbieri del gruppo Il Pavaglione; si sono astenuti i gruppi Cdu/Cdl e Rinnoviamo Lugo Forza Italia e il consigliere Brini (Il Pavaglione). "Si tratta della ristrutturazione di uno dei più importanti viali del centro - ha detto Cavina -. Oltre ad essere piuttosto disadorno e a presentare alcune difficoltà per i portatori di handicap, viale Bertacchi è interes-

sato da un traffico di tipo urbano a volte intenso, con la possibilità di raggiungere velocità elevate vista la larghezza della carreggiata. Il progetto prevede quindi il recupero e la valorizzazione degli spazi cercando di migliorare la qualità estetica, la sicurezza e la distribuzione dei vari tipi di traffico". Le opere previste, per una spesa complessiva di un miliardo e 280 milioni, riguardano il completamento della rete fognaria e della rete dell'acquedotto, la realizzazione di un nuovo impianto di pubblica illuminazione con lampioni più bassi di quelli attuali, il completamento dei sottoservizi Enel e Telecom, la piantumazione di alberi, la formazione di zone per parcheggio, la realizzazione di una pista ciclabile e di attraversamenti pedonali sopraelevati e il rifacimento della pavimentazione. Il progetto prevede, infine, la messa a norma degli impianti di pubblica

illuminazione di viale Miraglia, via Cardinal Massaia, via Malerbi e del tratto terminale di viale Bertacchi in corrispondenza dell'incrocio con via Circondario Ponente. Per quanto riguarda il progetto preliminare per i lavori di restauro della facciata dell'ex Convento del Carmine, nel lato prospiciente la via Baracca hanno votato a favore Pds-Ds, Verdi, Rifondazione Comunista, Ppl/Ppi e Il Pavaglione; si sono astenuti i gruppi Cdu/Cdl e Rinnoviamo Lugo - Forza Italia.

La spesa prevista è di 250 milioni. "In questo modo - ha detto Cavina - facciamo un passo in avanti nella ristrutturazione di uno degli edifici storici di maggior pregio del centro città, in parte già restaurato adibito a sede del Liceo Classico, e realizziamo un intervento teso a migliorare la qualità urbana di una delle vie più importanti per il commercio lughese".

Ivano Marescotti presenta "Carta Canta"

Sarà Ivano Marescotti, con lo spettacolo "Carta Canta" di Raffaello Baldini, a dare il via giovedì 10 dicembre, alle 20.30, alla rassegna "Ultima generazione": la manifestazione che il Teatro Rossini dedica alla drammaturgia contemporanea. Lo spettacolo è messo in scena dal Teatro dell'Archivolto per la regia di Giorgio Gallione.

Storia grottesca e patetica in cui le parole si fanno lingua nel suolo dolcissimo e lontano del dialetto romagnolo, Carta Canta affida al volto e all'espressività vocale di Ivano Marescotti - attore misuratissimo ed estremo insieme - il racconto dell'eterna delusione

del vivere, mischiando comicità e poesia, "piccola vita" e "grandi sogni" del protagonista. Per informazioni e prenotazioni: biglietteria del Teatro Rossini, piazza Cavour 17, tel. 0545/38542, aperta tutte le mattine dei giorni feriali, dalle 10 alle 13 e il pomeriggio, dal martedì al venerdì, dalle 15.30 alle 18.30. Il costo dei biglietti è di lire 20.000 per posti in platea e palco; lire 16.000 per posti in galleria e lire 12.000 per posti in loggione. Le riduzioni sono riservate ai giovani con meno di 26 anni (carta verde con sconto del 40%), ai pensionati con oltre 60 anni e a tutti coloro che abbiano compiuto i 65 anni.

Novo spazio 9/12

UNA SPESA DI OLTRE UN MILIARDO DI LIRE Viale Bertacchi, approvati i lavori di sistemazione

Dopo aver ascoltato la relazione sul bilancio di previsione per il '99, fatta dal sindaco Maurizio Roi, dall'assessore Tuveri e dal ragioniere capo del Comune, Dalmonte (di cui abbiamo dato notizia nell'edizione di ieri) il consiglio comunale di Lugo ha approvato quasi tutte le delibere iscritte all'ordine del giorno.

Con l'astensione del gruppo Forza Italia, di Camanzi (Cdu) e di Brini (Pavaglione), è stato approvato il progetto preliminare per la ristrutturazione di viale Bertacchi che comporterà una spesa di un miliardo e 200 milioni. «Oltre alla riasfaltatura — ha illustrato il vicesindaco Cavina — verranno piastrellati i marciapiedi, messe a dimora nuove piante e realizzati i passaggi pedonali sopraelevati». Camanzi e Forza Italia si sono astenuti anche sul progetto preliminare di restauro della facciata dell'edificio del Carmine e sul-

la trasformazione del Consorzio provinciale dell'Istituto storico della resistenza in associazione.

All'unanimità sono state invece approvate la convenzione per il servizio di macellazione pubblica, il nuovo regolamento per canili e gattili, quello per la concessione in uso delle palestre scolastiche del Comune alle società sportive per allenamenti e gare. L'assessore allo sport, Ferrieri, ha precisato che in questa fase di stagione sportiva in corso, il Comune non procederà all'aumento delle tariffe, che pertanto è rinviato al prossimo anno.

Ha prodotto invece dibattito tra i gruppi la convenzione fra il Comune di Lugo e quello di Conselice per il trasporto scolastico. È stato richiesto dai consiglieri Camanzi e Paganini una migliore organizzazione del trasporto dei ragazzi verso Conselice.

[Arrigo Antonellini]

SOLIDARIETÀ

Aprire la Bottega del mondo

In occasione delle festività natalizie il Comitato di solidarietà Lugo-Sao Bernardo apre la 'Bottega del Mondo', con i prodotti del commercio equo e solidale, la cui sede è nella Rocca, nei locali dell'ex Pro Loco sotto il porticato di largo Relencini. La 'Bottega' apre i battenti quest'oggi e questo è l'orario di apertura nei prossimi giorni: lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 16 alle 19; mercoledì, sabato e domenica, dalle 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 19. Le offerte raccolte saranno devolute al progetto di solidarietà per Sao Bernardo. In vendita vi sono prodotti artigianali, frutto di lavorazioni effettuate nei paesi d'origine, e generi alimentari, tutti importati dal Sud del mondo.

NUOVO PIANO REGOLATORE

Si vivrà meglio, con più piste ciclabili



“Siamo agli inizi di un cammino che porterà alla realizzazione di una rete di piste ciclabili e percorsi-natura a completa disposizione di cittadini lughesi”.

Questo è quanto emerso dal discorso dell'Assessore

all'Ambiente e Mobilità, Salvatore Micela, durante l'incontro tenutosi a Lugo, giovedì 26 novembre, in occasione della presentazione di un Progetto inserito nel Nuovo Piano Regolatore di Lugo e del suo relativo studio di

fattibilità, in presenza anche degli architetti, Gabriele Montanari, Riccardo Miano, dell'onorevole Paolo Galletti e del sindaco di Lugo, Maurizio Roi.

Ciò sarà possibile grazie alla recente approvazione della Legge Parlamentare n. 366 che trasferisce dallo Stato alle Regioni, Province e Comuni la gestione di ben 3000 km di strade italiane, garantendo dei fondi per finanziare la costruzione di piste ciclabili a favore della mobilità ciclistica. La futura rete, che andrà a coprire ben 200 km, evidenzia una valenza comprensoriale ed extra-comprensoriale.

È prevista, infatti, la realizzazione sia di piste protette, dette piste di sicurezza che collegano il centro della città

con i nuclei periferici, ricavate dalle strade carrabili, destinate a coprire tutto il circondario di Lugo, sia di percorsi-natura che fungeranno da veri e propri itinerari ciclabili parzialmente asfaltati, in mezzo alla natura, rappresentando un valido suggerimento per il tempo libero.

Lo scopo primario della Legge è di favorire la vivibilità e la mobilità delle persone, promuovendo l'uso della bicicletta, quale diffusione di un mezzo comodo, economico, ecologico e soprattutto non inquinante.

In questo modo è possibile offrire un valido contributo alla diminuzione del traffico autoveicolare nei centri urbani a favore della salute di ogni singolo cittadino.

Stefania Rinaldi Ceroni